

Confronti La creative Light raccontata dai protagonisti del progetto.
Arup, Light Bureau, Licht Kunst Licht, Speirs+Major.

Arup Light Bureau Licht Kunst Licht Speirs+Major **Creative Light**

“IALD è lieto di collaborare con iGuzzini per rafforzare l’impegno dell’azienda per l’innovazione sociale attraverso la luce. “Creative Light” porta in primo piano la consapevolezza culturale della responsabilità sociale del lighting design nella sfera pubblica. Estendendo la consapevolezza della luce attraverso l’impegno della comunità, supporta anche parte della missione di IALD di elevare il profilo della professione.”

Douglas Leonard, Presidente IALD, IALD

Il progetto Creative Light in collaborazione con la International Association of Lighting Designers (IALD) è ispirato alla Creative Cities Network (UCCN), creata dall'UNESCO nel 2004 per favorire la reciproca cooperazione internazionale tra le città impegnate a investire nella creatività come fattore strategico per lo sviluppo

urbano sostenibile. Fondata nel 1969 e con sede a Chicago (USA), IALD è un'organizzazione internazionale che rappresenta oltre 1.400 progettisti dell'illuminazione da tutto il mondo e promuove uno standard globale di eccellenza nel settore. Grazie al supporto di IALD, iGuzzini ha coinvolto quattro società di progettazione

illuminotecnica di fama internazionale nella sua iniziativa culturale Creative Light (Arup, Licht Kunst Licht, Light Bureau e Speirs + Major) con l'obiettivo di creare un potente invito all'azione per incoraggiare i lighting designer a promuovere la luce come strumento per l'innovazione sociale e elemento importante nella rigenerazione urbana. →



Arup Creatività e Umanità

Arup con il progetto Creative Light, si propone di aumentare la consapevolezza dei cambiamenti climatici, di incoraggiare l'interazione sociale e la coesione nelle comunità, di comunicare il valore della natura alle comunità urbane proprio attraverso l'uso della luce. Arup usa la luce come elemento educativo per invitare il pubblico a riflettere sulle conseguenze di alcune attività nel nostro ambiente ampliando man mano le zone di riferimento: dal quartiere, alla città, al paese e al mondo. Il team ha scelto quattro temi, tradotti in elementi naturali che a loro volta sono stati adottati come base dei progetti per i gobo. Con queste installazioni il team di Arup

vorrebbe ispirare i singoli individui a prendere impegni personali per guidare il cambiamento per l'ambiente e per un futuro sostenibile.

Quartiere > Inquinamento dell'aria > Aria

L'inquinamento atmosferico è causato da vari fattori tra cui l'aumento dei trasporti, la produzione di energia non rinnovabile e l'agricoltura. Il fenomeno ha un impatto significativo sulla salute umana: è stato identificato come una delle principali cause di malattie delle vie respiratorie croniche come l'asma e la rinite, ma è anche difficile da rilevare con i nostri sensi. Se può essere immaginato come una nuvola, in realtà l'inquinamento si diffonde nell'ambiente e crea danni alla natura e alla salute delle persone. La somiglianza visiva fra

fumo e nuvola e il ruolo che gli uomini possono avere nella rivelazione della composizione effettiva dell'aria hanno costituito la base progettuale per questo primo livello.

Città > Perdita della biodiversità > Api

La biodiversità è una questione chiave per il futuro. Uno degli elementi più importanti per la biodiversità è la scomparsa dell'umile ape. Settanta delle cento più importanti colture alimentari - che forniscono circa il 90% della nutrizione mondiale - sono impollinate dalle api. Se perdiamo le api, la popolazione globale avrà difficoltà e, alla fine, collasserà. Per i disegni fatti per questa sezione le api sono al centro e sono stati creati degli elementi interattivi per ispirare



Arup Arup è la forza creativa al centro di molti dei progetti architettonici più importanti del mondo: 88 uffici in 33 paesi, 14.000 progettisti, ingegneri e consulenti realizzano progetti innovativi in tutto il mondo con creatività e passione. I loro lighting designer creano con la luce interventi guidati da un forte desiderio di comprendere il modo in cui le persone usano i luoghi e i contesti culturali unici, dai delicati interventi su luoghi storici fino al coinvolgimento del pubblico attraverso l'uso di luce interattiva, lo studio unisce creatività e competenza tecnica per proporre soluzioni che valorizzano e preservano il nostro patrimonio, dando forma a un'esperienza positiva e inclusiva per le persone sia durante il giorno che durante la notte. All'interno di Arup il progetto "Creative Light" fa capo a Florence Lam - Global Lighting Design Leader Arup - e vede coinvolti Anastasiia Davydchik, Anna Forrester, Motheo Ramphela, Luyang Zou - Lighting Designers.

e attirare l'attenzione: l'esagono, forma con cui sono costruite le arnie e i vivaci colori delle api. Attraverso questi due elementi, i disegni proiettati dai gobos cercheranno di attirare l'attenzione sul problema della scomparsa delle api e sul danno per il nostro ecosistema. Perché secondo le parole dello scrittore, nonché appassionato di insetti, Maurice Maeterlinck: "se l'ape sparisse dalla faccia della terra, l'uomo sopravviverebbe per soli 4 anni".

Paese > Siccità > Acqua

La scarsità di acqua è uno dei limiti allo sviluppo sostenibile ed è sempre più aggravata dai cambiamenti climatici. La crescita dell'agricoltura intensiva, dell'industria e degli ambienti urbani ha aumentato la scarsità d'acqua, con una significativa riduzione delle riserve idriche sotterranee in molti paesi. La vita umana deriva dall'acqua. Fino al 60% del nostro corpo è costituito da acqua; senza di essa gli esseri umani possono sopravvivere circa tre giorni. Per questo è così urgente proteggere e coltivare il dono dell'acqua sulla terra.

L'acqua è una sostanza che esiste in diverse forme: acqua, ghiaccio e vapore. I disegni dello studio Arup enfatizzano, attraverso colore e geometria, le diverse trame che caratterizzano questi stati, in contesti naturali diversi. L'assenza di acqua sulla terra è evidente assenza di vita: alcune immagini lo mostrano in contrasto con immagini di acqua, questo per consentire allo spettatore di interagire emotivamente e intellettualmente con la sostanza sulla cui presenza contiamo ogni giorno.

Pianeta > Climate Change > Carbone

Secondo il gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici, il 29% delle emissioni globali di gas a effetto serra, sono da attribuire all'uso di combustibili fossili per la produzione di energia. Come gas serra, l'anidride carbonica, contribuisce al riscaldamento globale intrappolando nell'atmosfera l'energia solare che non più dissipata nello spazio, ristagna riscaldando la superficie del nostro pianeta. Dalla rivoluzione industriale, l'apporto

di gas serra è aumentato in modo esponenziale causando cambiamenti senza precedenti nel clima globale. Il singolo atomo di carbonio è difficile da vedere nella vita quotidiana, ma questo elemento costituisce tutte le creature viventi sulla terra, anche l'essere umano. Nell'era dell'Antropocene, le attività umane hanno conseguenze significative per i nostri ecosistemi e il clima, sbilanciando tutto il mondo del carbonio. Lo scopo del progetto di Arup è rendere le persone consapevoli della intricata relazione fra carbonio e il nostro mondo.

Contesto urbano scelto

Per contestualizzare l'applicazione del progetto, Arup ha scelto due aree nelle città inglesi di York e Liverpool. →



In alto a sinistra e in basso a destra, rendering di una possibile proiezione dei gobos all'interno di un contesto urbano.



Light Bureau

Lo studio ha risposto alla richiesta da parte di IALD proponendo un concept basato specificatamente sul tema del cambio climatico, sia visto come reale pericolo, che negato da alcune componenti della società; lo stesso fatto che sia un elemento divisivo lo rende ulteriormente interessante.

Lo studio ha individuato in terra, fuoco, acqua, aria i 4 elementi, punti chiave dell'equilibrio ecologico e fondamento di tutte le specie viventi, attraverso i quali parlare di Climate Change. Attrarre l'attenzione sui 4 elementi basilari, rendendoli protagonisti del concept per la collezione dei gobos è un tentativo di aumentare la consapevolezza sul fenomeno che sta rapidamente trasformando il nostro intero pianeta.

Secondo Light Bureau usare proiezioni luminose per animare spazi urbani e dare loro un significato che sottolinea la gravità della crisi ambientale in corso, è molto efficace e raggiungerà le persone di tutto il mondo.

L'UNESCO ha sottolineato infatti il valore dell'educazione come elemento essenziale per dare una risposta al problema del Climate Change. Solo l'educazione infatti può aiutare le persone a comprendere e affrontare l'impatto del riscaldamento globale; solo l'educazione può aumentare l'alfabetizzazione climatica tra i giovani e incoraggiare cambiamenti nei loro atteggiamenti e comportamenti. L'istruzione e la sensibilizzazione consentono un processo decisionale informato e motivano donne e uomini ad adottare stili di vita sostenibili.

Light Bureau ha presentato un progetto per gobos che proiettano i 4 elementi nella loro versione più dura se l'umanità continuerà a non curarsi del Climate Change: la terra sarà solo nuda roccia, perché l'aumento di gas serra eliminerà vegetali ed animali dalla superficie della terra; l'acqua avrà forma di tsunami; l'aria sempre più spesso formerà uragani; il fuoco diventerà incendio che facilmente si innescherà per l'aridità derivata dall'aumento delle temperature.

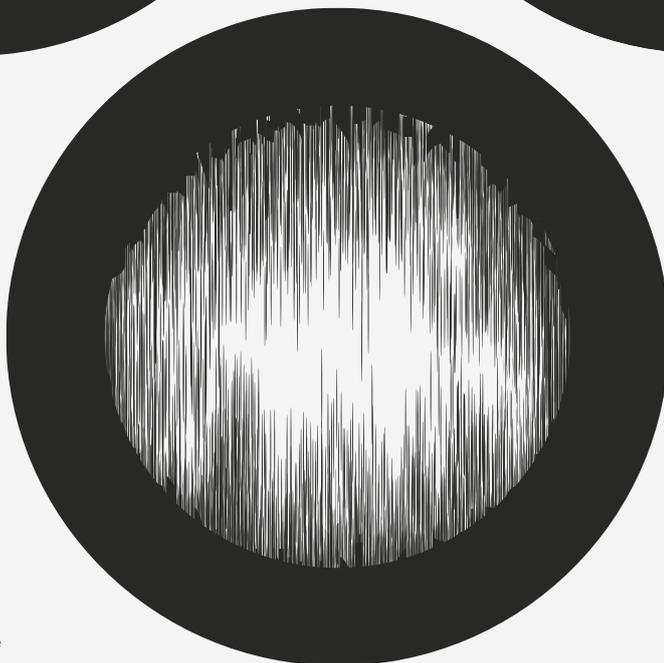
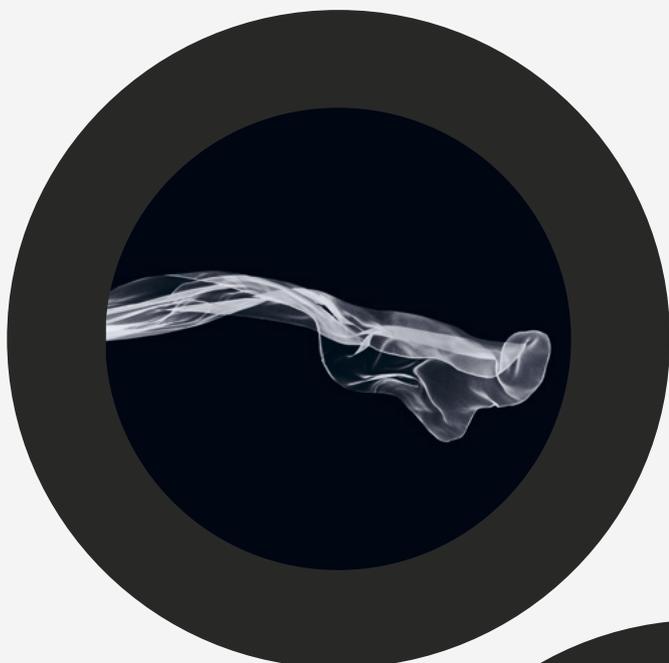
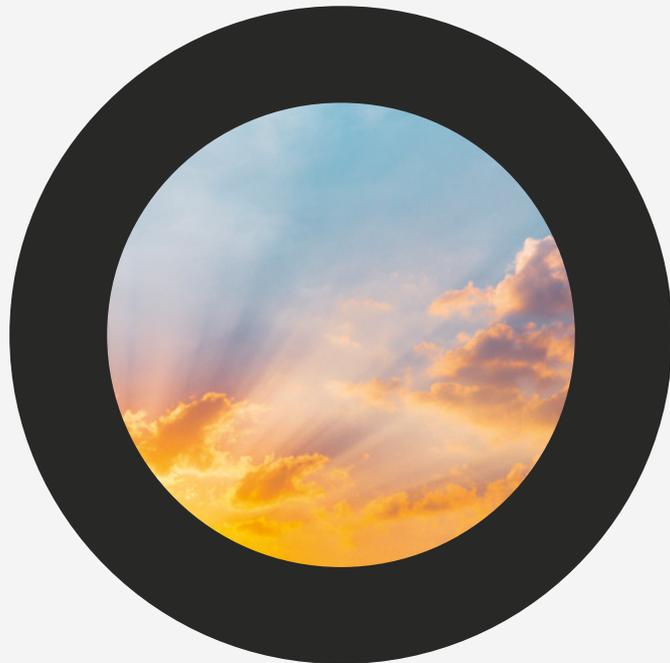
Lo studio ha trovato particolarmente sfidante da rappresentare nei gobos l'elemento aria e a quello si è dedicato approfonditamente con rappresentazioni diverse dalle più naturalistiche a quelle più grafiche. →



Light Bureau Light Bureau, (ex ÅF Lighting) è uno studio internazionale di progettazione dell'illuminazione di oltre 100 specialisti. L'innovazione e l'attenzione ai dettagli sono al centro del processo di progettazione e lo studio è orgoglioso di offrire soluzioni di illuminazione uniche, sostenibili e su misura per i clienti. Light Bureau copre tutti gli aspetti dell'illuminazione architettonica nei settori lavoro, residenziale, ospitalità, ambito pubblico e pianificazione generale, aree in cui hanno un portfolio di progetti premiati. Operano in tutto il mondo sia nel settore privato che in quello pubblico. Light Bureau fa orgogliosamente parte della società di ingegneria e consulenza AFRY precedentemente AF Poÿry. Le persone che all'interno di Light Bureau hanno sviluppato il progetto Creative Light sono: Ronnie Eriksson - Senior Advisor e Bruna Porsia - Lighting Designer.



In alto a sinistra, rendering di una possibile proiezione dei gobos all'interno di un contesto urbano. Qui a destra il gobo relativo al concetto di "aria".



In alto a sinistra, rendering di una possibile proiezione dei gobos all'interno del ponte.
A destra, proposte di LKL per i gobos.



Licht Kunst Licht

Il concept, dal titolo “Celebrating Flows” elaborato da Licht Kunst Licht si basa su un presupposto: per lo studio la luce è correlata a valori positivi, quindi piuttosto che sottolineare gli aspetti problematici legati all’ambiente, Licht Kunst Licht ha preferito lavorare per creare consapevolezza nei riguardi della natura e nei riguardi della sostenibilità per elaborare soluzioni buone e positive. Partendo dall’analisi delle città in cui Licht Kunst Licht ha le proprie sedi hanno individuato in Berlino perché come una volta disse Klaus Wowereit, Sindaco della città, “Berlino è povera, ma sexy”. Una città

il cui fascino deriva da sovrapposizioni di tempo, natura e libertà e in base a queste caratteristiche hanno individuato il luogo per una installazione: l’Oberbaumbrücke, un ponte che rappresenta pienamente l’intersezione di questi tre elementi. Quando fu costruito il muro di Berlino, il ponte fu diviso fra Berlino est e Berlino ovest e fu usato come passaggio pedonale di confine solo per i residenti di Berlino Ovest. Oggi il ponte è decorato con graffiti e opere di artisti di strada. La musica techno è il suono distintivo di quest’area e questa libertà attorno al ponte oggi è in contrasto con la sua storia. È anche un luogo connesso con la natura: qui si può sperimentare

il flusso dell’acqua del fiume, il movimento delle persone, delle macchine e dell’aria che si muove attraverso il ponte. Si possono apprezzare l’alba e il tramonto, ma anche il mutare del paesaggio con il mutare delle stagioni. Proprio il movimento e il senso del fluire hanno fatto scegliere l’elemento aria per l’installazione. L’idea è di creare una tela per la proiezione dei gobo creando uno strato di nebbia: la combinazione di aria e nebbia modella l’installazione stessa. Le posizioni da cui si può godere la visione dell’installazione sono dall’intero del ponte, ma anche dall’esterno, guardando verso il ponte. →



Licht Kunst Licht LKL è stata fondata nel 1991 da Andreas Schultz contemporaneamente nelle due sedi di Bonn e Berlino. Lo studio ha collaborato a più di 800 progetti in Germania e in vari paesi esteri, nei settori più diversi, da musei e centri culturali, a edifici per uffici e governativi, centri commerciali e residenze private. LKL lavora ugualmente con luce naturale e luce artificiale. Al momento fanno parte del team 26 persone provenienti da diversi background formativi: lighting design, architettura, interior design, scenografia e progettazione di prodotti. Le persone che all’interno di Licht Kunst Licht: hanno sviluppato il progetto Creative Light sono: Anna Lykke Thorup, (M.Sc. Lighting Design) e Jaehoon Choi, (M.A. Architectural Lighting Design)



Speirs + Major

Molte persone che vivono in città, molto spesso avvertono un senso di affaticamento nel vivere e lavorare in ambienti artificiali difficili. Numerose ricerche hanno dimostrato l'impatto positivo della natura sul benessere delle persone. Si è dimostrato che possedere e curare piante, passeggiare in un parco o semplicemente guardare un'immagine di un ambiente naturale, sono azioni che producono benefici psicologici, emotivi e fisiologici, incluso ridurre lo stress e migliorare la concentrazione.

Il "design biofilo" cerca di riconnettere le persone con l'ambiente naturale per migliorare salute e benessere degli individui e della società. Lo studio Speirs + Major si è domandato se l'uso della luce proiettata con immagini di piante su spazi urbani altrimenti poco piacevoli con il buio, potesse fornire alcuni degli stessi benefici positivi che derivano dall'esposizione ad ambienti naturali reali. La serie di immagini "Grow Light" considera cinque tipi di crescita delle piante che potrebbero essere facilmente applicati a molte posizioni all'interno

dell'ambiente costruito: germogliare, arrampicarsi, ricadere, coprire e fiorire. Potrebbero esserci molte altre edizioni della serie Grow Light con diverse piante a seconda della stagione e del luogo in cui ci si trova. Questo potrebbe fornire un'opportunità per collaborare con orti botanici, banche di semi, specialisti delle piante o per avviare un'opera di sensibilizzazione sulle specie vegetali minacciate di estinzione e sulla nostra responsabilità nel prenderci cura del nostro mondo naturale, affinché esso possa prendersi cura di noi.



Speirs + Major Speirs + Major, fondato da circa 30 anni, è un ufficio di progettazione illuminotecnica indipendente e pluripremiato che utilizza la luce e l'ombra per migliorare la percezione dell'ambiente visivo. Lo studio lavora su varie tipologie e scale, dall'architettura, al paesaggio, alla progettazione urbana. Oggi impiegano trenta persone negli studi a Londra e Tokyo, provenienti da varie discipline tra cui architettura, arte, interior design, illuminazione e graphic design. Le persone che lavorano in Speirs + Major sanno che la luce ha il potere di cambiare la percezione del mondo che ci circonda. Credono che possa influenzare e alterare il nostro comportamento e fornire conforto e benessere. Lo studio lavora in stretta collaborazione con i clienti, i loro architetti e designer, usando la luce per rivelare gli elementi principali del progetto, integrando la luce nella forma finale del costruito. Grande attenzione è rivolta alla sostenibilità e facilità di gestione della soluzione illuminotecnica. Questo approccio è stato applicato per centinaia di progetti di illuminazione di successo in tutto il mondo. All'interno dello studio il progetto Creative Light è stato seguito da Clementine Fletcher-Smith, Partner Associato dello studio e Veronica Lykou.

